

# Tempi liberi

Viaggi

Benessere

Food

Moda

Design

Tecnologia

I tavoli migliori dei locali alla moda, le zone difese dai buttafuori: fino a un paio d'estati fa, e andavano i «vip». Ora è cambiato tutto: il vero divertimento è fuori dai «recinti», in mezzo

## La fine del privé

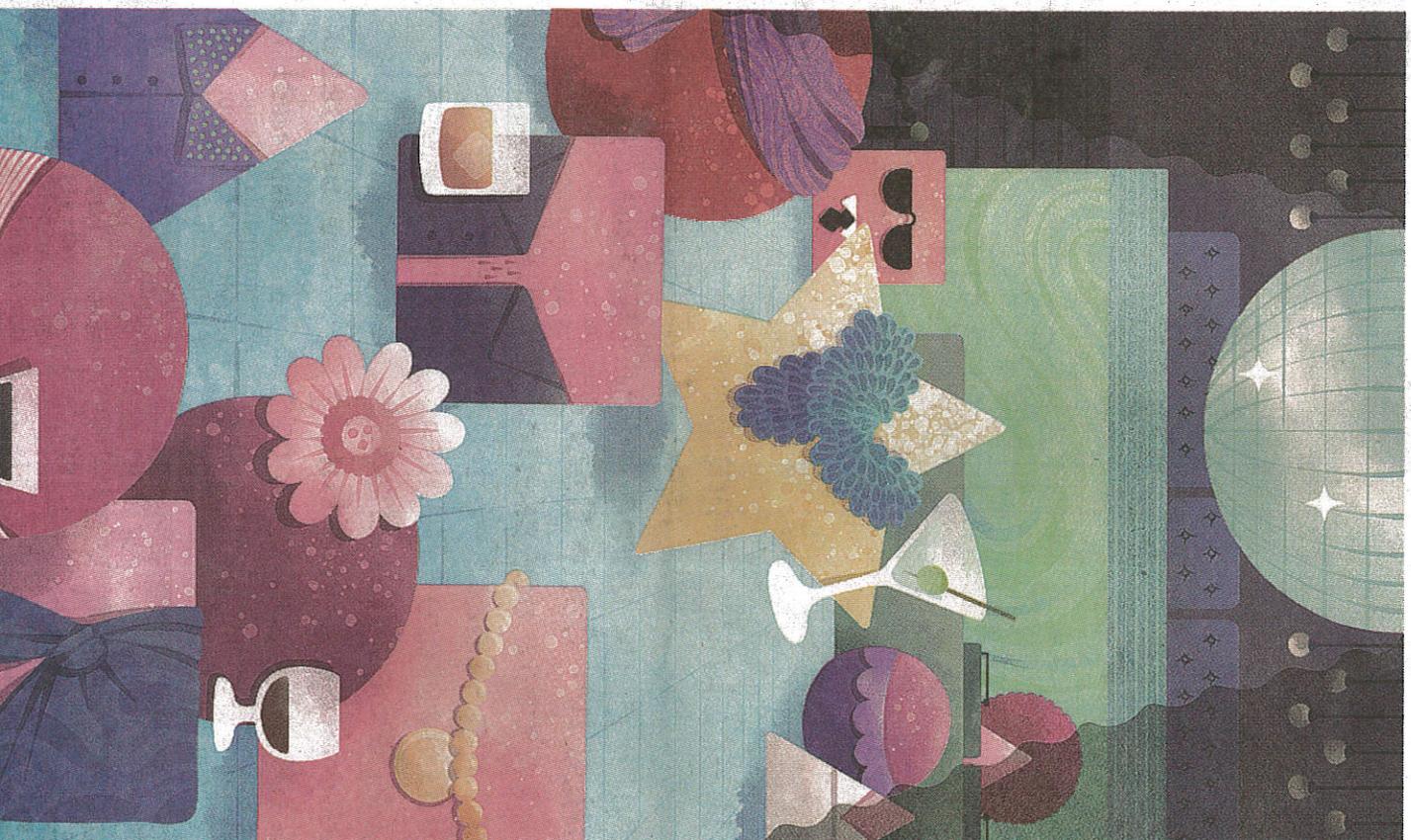
di **Maria Teresa Veneziani**

L'estate italiana non è più prerogativa dei vip. Anche i ricchi si sono stancati di stare tra di loro. «Lo show off è finito, adesso i personaggi celebri vogliono questa cosa qui, buttarsi nella mischia e divertirsi tra la gente» commentava il patron di Technogym Nerio Alessandri nella sua Romagna, in una notte di festa al Gran Hotel di Rimini, osservando il gruppo di giovani attrici — Isabella Ragonese, Valeria Bilello, Alessandra Mastroratti, Katy Saunders, Silvia Mazzieri — scatenarsi sulla pista improvvisata accanto alle cabine del resort cinque stelle.

«Nei privé ora ci trovi quasi solo il catone, insomma, quello che è lì soprattutto per nutrire Lego. La vera star, invece, preferisce stare in mezzo alla gente», osserva Matteo Ceccarini, dj e sound designer delle sfilate e creatore di eventi, dalla sua casa di Londra, città nella quale vive con la compagna, la modella Eva Riccobono, e il loro bambino di 3 anni. La famiglia è andata in vacanza a Formentera, in Spagna, e Ceccarini documenta che anche a Ibiza si può vedere Kate Moss e altre star ballare sulla pista in mezzo alla gente. Stefano Gabbana risponde dalla barca, l'argomento lo appassiona. «Sono tornato in vacanza a Porto Cervo dove a 45 anni fa venivo per ballare e divertirmi, ma oggi in discoteca non vado più, preferisco frequentare le feste degli amici dove c'è una bella musica».

Lo stilista assicura che anche in Costa Smeralda di mondanità non si sente più molto parlare. «Le persone sono quelle che fanno la differenza — sottolineo —. Un concerto, questo, con Domenico (Dolce, ndr) abbiamo fatto nostro fin dall'inizio dell'avventura stilistica. Nel 1984, il pret à porter era al massimo, c'erano Armani, Versace, Ferré. Ci siamo guardati e ci siamo detti: "Noi che cosa possiamo fare? Essere noi stessi". Se piaceremo, ci ameranno... Oggi abbiamo fama e soldi ma io sono sempre Stefano. Il nostro cuore rimane lo stesso, mia mamma faceva la portinaia, mio padre l'operaio... Siamo soggetti un po' particolari, ci piace stare liberi».

Nel 1987 scattano la campagna con Marpessa che li renderà famosi: «Al mercato del pesce di Palermo, dove quest'anno siamo ritornati non per cercare consensi ma perché ci piace stare tra le persone». Oggi però la strada fa tendenza più del club esclusivo. «Basta guardare i servizi dei magazine di moda: sono sempre scattati o girati in mezzo alle persone», continua Stefano Gabbana diventato anche star del social (un mi-



ILLOZOO/CLEONIQUE HILSACA

pe informazioni, tutti possono farlo». Non serve più andare in luogo per farsi paparazzare e bastano Instagram e YouTube vip fine a se stesso è finito Ceccarini —. Oggi le vere star fanno qualcosa di buono I prenditori positivi come Rel lavoro e si diverte tra la gente privé: lo sono sempre stato c'è ghi. Li trovo volgarci, per gentile natura. Il senso del divertimento togliere le etichette e lascia tenza è tutta diversa se balli mezzo alla folla».

Claudio Coccoluto, dj, protagonista trent'anni di carriera ha visto club culture post disco. E di grado, testimone dell'ascesa privé: «È morto da quando è economica — charisse —. L'attenzione poco lusinghiera delle manifestazioni più pacche del denaro: i tavoli migliori, buttafuori... Veri e propri i lungo periodo sono stati te calciatori e veline».

«Oggi a Ibiza, nelle sale

**Il di Claudio Coccoluto**  
«Spero che dopo la sbarrivato il momento di termini umani li concedo dello stare insieme»

grandi discoteche, dal Pachà trovi solo arabi e ricchi russi cui piace ballare», continua lo stilista in chiaro che il suo pubblico a quello piacione un po' di musica house di solito sta in non a stappare bottiglie...». I di saturazione alla voglia di conseguenza di un eccesso di dell'ego ingigantito dai social concetti vedi molte persone perché devono testimoniare pendendosi così la condizionale stanza aberrante dal punto Spero che dopo la sbornia mento di ristabilire in termini di party e dello stare insieme spiega il vento sembra cambiato di 9 anni, per la festa di compatori che gli hanno organizzato, allo storico stabilimento Agnelli oggi Lido dell'Augusto non ha voluto coinvolgere non so che gli altri bambini del Lido di diacqua e partita a calcetto ap-

**Stefano Gabbana**  
«La star inarrivabile non esiste più: grazie ai social, tutti possono fotografare tutti»